

SOMMARIO

Editoriale del Presidente	1
Commissione Territorio Urbanistica e Trasporti	3
Commissione Usi Civici	6
Commissione Cultura	7
L'Amministratore di Sostegno Trentino	8
Servizio di mediazione familiare	8
Riepilogo principale attività circoscrizionale	9
Il meteo a Sardinia	9
Gestione unitaria e coordinata delle aree protette sul Monte Bondone Soprasasso	10
Gruppo Alpini di Sardinia	11
Associazione Alto Sasso di Sardinia	12
AVIS di base di Sardinia	13
Società Alpinisti Tridentini - Sardinia	14
Parrocchia di Sardinia	15
Associazione affidatari Castanicoltori	16
Corpo dei Vigili del Fuoco volontari	16
Scuola elementare e Scuola infanzia	17
Unione Sportiva Sardinia A.S.D.	18
Famiglia Cooperativa di Povo	18
Circolo anziani e pensionati di Sardinia	19
Associazione genitori Sardinia	19
Natale a Sardinia	20

SALUTI DAL PRESIDENTE

Con questa edizione di “Trento Notizie-Sardinia”, dedicata al resoconto delle attività del Consiglio Circoscrizionale e delle Associazioni del paese, siamo giunti alla fine di questa consiliatura. È stata una legislatura (le prossime Amministrative si terranno a maggio 2015) durata 6 anni rispetto ai canonici 5 anni, in quanto la legislatura precedente era stata più breve: solo 4 anni.

Questo Consiglio Circoscrizionale ha iniziato la sua attività nel giugno del 2009 e la terminerà appunto nel maggio del 2015. Sei anni durante i quali credo che il Consiglio abbia fatto molto nel settore urbanistico, nella tutela e valorizzazione del nostro territorio e nel campo sociale. È stata una legislatura molto proficua in cui all'interno del Consiglio si è sempre lavorato bene senza mai entrare in conflitti insanabili o di ostruzionismo. Certo, momenti di confronto tra i Consiglieri anche accesi ci sono stati, ma sempre nel rispetto delle opinioni e delle sensibilità di ognuno.

Vista dall'esterno la stessa “composizione politica” del Consiglio talvolta è stata difficilmente comprensibile: questo perché i temi trattati e discussi erano sempre il frutto di confronti a 360° senza alcuna distinzione tra maggioranza e minoranza. Basti pensare che oltre il 90% delle delibere del Consiglio in questi 6 anni sono state sempre votate all'unanimità! Un'atmosfera positiva e costruttiva all'interno del Consiglio che ci ha permesso di lavorare molto bene e che è stata sicuramente percepita sia dalla Comunità, sia dalle Associazioni locali, con cui abbiamo lavorato in forte sintonia, sia dall'Amministrazione Comunale con la quale abbiamo sempre mantenuto un confronto sereno e sincero.

Dal 2009 questo Consiglio è riuscito a raggiungere diversi obiettivi, tra i quali ricordo solo i principali tralasciando altrettanti piccoli interventi:



Inaugurazione Strada de Camponzin - Novembre 2014

- Allargamento e messa in sicurezza della rotonda a monte del paese;
- Ampliamento degli spogliatoi al campo sportivo;
- Sistemazione ed asfaltatura parcheggio a Candriai di fronte all'Hotel Posta e riattivazione dei bagni pubblici;
- Sistemazione (attesa fin dagli anni '80!!!) della Strada de Camponzin;
- Studio dell'inquinamento elettromagnetico in paese dovuto alla presenza di diversi elettrodotti (Il rapporto si conclude così: "I controlli effettuati indicano, nella configurazione e nelle condizioni di lavoro presenti al momento delle misure, il rispetto dei limiti di cui all'art. 3, comma 1 e 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, indicati come limiti di esposizione per la popolazione e come valore di attenzione raccomandato nei luoghi e prolungata presenza di persone").
- e inoltre
- Nel corso della primavera partiranno i lavori per i nuovi loculi al cimitero di Sardagna;
- Nella primavera 2015 partiranno anche i lavori per l'ampliamento del negozio multiservizi di Sardagna;
- Nella primavera del 2015 sarà rifatto il tetto della Chiesetta di Vaneze che presentava preoccupanti infiltrazioni;
- Il Comune di Trento, su richiesta del

Consiglio, sta elaborando il progetto per un'area sportiva nell'attuale campo prevedendo un campetto esterno in sintetico e una palestra (garantendo la possibilità di atterraggio dell'elisoccorso);

- Grazie anche a voi, ha avuto un deciso sviluppo il progetto di recupero del castagneto che oramai ha raggiunto diverse decine di aderenti.

Discorso a parte occorre dedicarlo alla questione della "ex cava". Purtroppo non abbiamo raggiunto evidenti risultati. Seppur le analisi effettuate dai titolari della discarica, dalla ASL e dall'APPA e da un gruppo di privati cittadini hanno fornito dati confortanti circa l'assenza di pericolosità per la salute pubblica, seppur con Det. Com. n. 22/28 del 29/08/ 2012 la discarica sia stata regolarizzata, ad oggi i lavori di completamento non possono essere ancora conclusi. In effetti rimangono ancora in sospese alcune autorizzazioni, soprattutto per quanto riguarda l'area a valle della discarica dove si trova la stazione di partenza della teleferica. Con voi il Consiglio ha ancora in debito una riunione di aggiornamento, che stiamo cercando di organizzare il prima possibile, ma vorremmo anche in questa occasione darvi notizie certe sul futuro dell'area. Consentitemi quindi di chiudere questo

ultimo mio articolo con una serie di ringraziamenti senza retorica:

- a tutte le Associazioni di Volontariato attive in paese per le attività svolte e proposte in questi anni e per il costruttivo rapporto che entrambi siamo riusciti a costruire. Credo che i risultati ottenuti in questi anni dalla "Festa della Castagna" siano il miglior esempio di quanto sia positiva una collaborazione tra tutte le Associazioni e la Circoscrizione.
- tutti i Consiglieri che hanno condiviso con me questi anni: Alessandro Depedri (Vicepresidente), Giuditta Berloff a capo della Comm. Cultura e Sport, Bruno Berloff a capo della Comm. Usi Civici, Ivonne Demozzi, Giulia Degaspero e Nilo Eccel, e i dimissionari Alessandro Nigri e Mariano Gardumi. Un grazie particolare per il supporto e per i proficui momenti di confronto a Fausto Degaspero (Presidente Comm. Terr. Urbanistica e Trasporti) e Tiziano Berti membri dell'Ufficio di Presidenza.

Un caloroso ringraziamento anche al Sindaco e agli Assessori del Comune di Trento (in particolare all'Assessore ai LLPP Italo Gilmozzi per la costante attenzione che ci ha dedicato in questi anni).

C'è ancora molto da fare, alcuni temi purtroppo non sono stati portati a conclusione, tante cose fatte per alcuni di voi potevano essere fatte in modo diverso, ma siate certi che lo spirito che ci ha guidati in questi 6 anni è stato l'amore ed il rispetto per il nostro sobborgo.

Grazie a tutti voi e spero di essere stato all'altezza del compito affidatomi dal Consiglio 6 anni or sono!

Auguri, Buone Feste e Felice 2015! ■

MIRKO DEMOZZI

Il Presidente del Consiglio Circoscrizionale di Sardagna



A TUTTI I GENITORI, ZII, NONNI, EDUCATORI, INSEGNANTI

La Commissione Cultura in collaborazione con
la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trento organizza

"UN TUO SEMPLICE GESTO PER IL SORRISO DI UN BIMBO"

SERATA INFORMATIVA SULLE MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE,
LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI, IL SONNO SICURO E LA CHIAMATA DI SOCCORSO

lunedì 15 dicembre ore 20.30 - presso la Circoscrizione di Sardagna

Commissione Attività Culturali e Sport



COMMISSIONE TERRITORIO URBANISTICA E TRASPORTI

Quello che a nome della commissione “**TERRITORIO, URBANISTICA E TRASPORTI**” mi accingo a scrivere è di fatto un consuntivo del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti e di quelli che non è stato possibile concludere in modo positivo, perlomeno fino a questo momento in un elenco non di priorità o importanza, ma di ordine semplicemente alfabetico.

AIUOLE ALLA CHIESETTA E ALLA FUNIVIA

Grazie all’iniziativa della Commissione Ambiente Comunale, siamo riusciti nell’intento di realizzare alcune aiuole presso la Chiesetta di San Rocco e nel piazzale della Funivia eliminando le brutture lasciate dopo i lavori lungo la strada.

Ovviamente ci si è dovuti limitare alla zona di proprietà Comunale in quanto il piazzale antistante l’Hotel Panorama e di proprietà della Provincia.

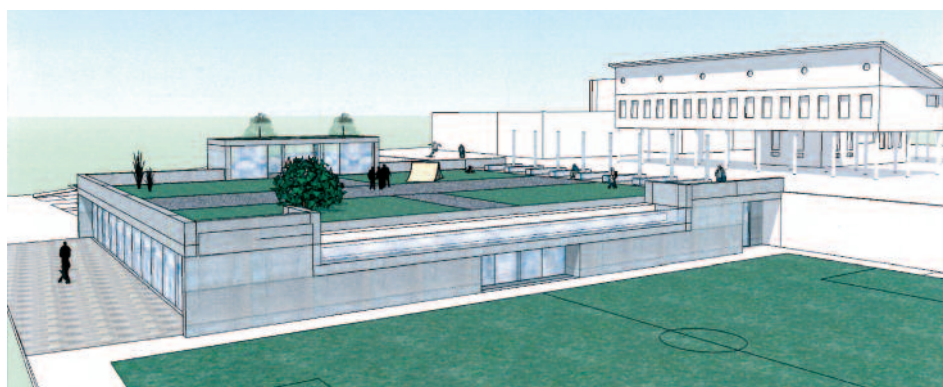
AREA SPORTIVA

La Commissione, dopo aver dibattuto in più incontri relativamente alla realizzazione di un’area sportiva polifunzionale ha raggiunto un sostanziale accordo (una sola astensione) approvando un documento presentato dall’Ufficio di Presidenza su tale tema.

In sintesi si chiedeva all’Amministrazione Comunale, sia pur nei limiti imposti dalla situazione economica attuale, di realizzare a Sardinia un’area sportiva polifunzionale che prevedesse un campo da calcio a sette e una palestra, il tutto subordinato che fosse comunque garantito l’accesso all’eliambulanza. Il Comune ha così provveduto ad elaborare uno studio di fattibilità sull’area che prevede, per l’appunto, la realizzazione di un campo di calcio regolamentare per il gioco a sette, di una palestra con spogliatoi collegata alla scuola elementare attraverso un tunnel, nonché lo spazio necessario all’atterraggio dell’elicottero un’area del diametro di 30 metri). Ricavare questo spazio si è reso obbligatorio in quanto la normativa in materia non consente l’atterraggio su campi in erba sintetica né, tanto meno, sul tetto della palestra.

Chiaramente in questo momento è alquanto difficile pensare di reperire a breve tale importo per cui il Comune ha proposto la suddivisione dell’intervento in tre lotti:

- 1° lotto: demolizione muro che sostiene la Via dei Caduti di Sardinia e ricostruzione più a monte, realizzazione del tunnel di collegamento con la scuola,



Palestra e campo di calcio a sette in erba sintetica

la, realizzazione del campo di calcio a sette in erba sintetica (euro 800.000);

- 2° lotto: costruzione della palestra (euro 4.000.000);
- 3° lotto: realizzazione di un parco urbano sul tetto della palestra (euro 200.000).

In tutte e tre le fasi è garantito lo spazio per l’atterraggio dell’elicottero.

La Commissione con decisione assunta a maggioranza assieme alla Commissione Attività Sociali Culturali e Sport, ha proposto di modificare la cronologia degli interventi modificando le previsioni del 1° lotto in questo modo:

- limitare la demolizione e rifacimento con arretramento del muro allo spazio necessario alla realizzazione del campo da calcio a sette in modo da evitare sia costi che taglio di posti macchina. Rinviare la costruzione del tunnel di collegamento al secondo lotto in quanto inutile se non c’è la palestra. Realizzare il campo da calcio in modo che non debba essere distrutto in fase di eventuale futura costruzione della palestra. Utilizzare i risparmi di spesa ottenuti per l’acquisto della particella a nord che fa gravare sull’area sportiva una fascia di rispetto per servitù di passo di ben 2,50 metri di larghezza lungo tutto il fronte est ed in parte anche su quello nord.

Così facendo fino a quando non verranno reperiti i fondi per gli altri lotti, oltre al campo da calcio in erba sintetica rego-

lamentare per il calcio a sette posizionato verso nord rimarrà l’area verde attuale a disposizione sia per l’eliambulanza che per manifestazioni ludiche varie.

Il Comune si è riservato di verificare quanto proposto sulla base di un progetto preliminare per la redazione del quale sono già stati incaricati i Tecnici Comunali preposti.

AREA TURISTICA DELLA FUNIVIA

Come si ricorderà negli scorsi numero parlammo di recupero della cosiddetta “busa dei orsi”, e della realizzazione di un ampio parcheggio a servizio sia degli utenti della funivia, turisti e utenti dell’Hotel Panorama, per cui erano già pronti i progetti preliminari. Tutto ciò è sospeso nel “limbo” in quanto l’Opera Universitaria ha abbandonato la struttura e la P.A.T., che sembra abbia intenzione di intervenire in un “restauro” ed ampliamento (?) dell’edificio, chiedendo al Comune l’acquisizione dell’area di proprietà di quest’ultimo, ha di fatto anche bloccato l’iniziativa di recupero della “busa dei orsi”.

La Circoscrizione ha espresso più volte agli Amministratori Comunali e della P.A.T. la propria preoccupazione circa lo stato di abbandono dell’edificio che risulta, di fatto, indifeso da eventuali attacchi vandalici e delle intemperie. La proposta è quella di riportare l’edificio all’uso di un tempo però pare che non ci siano operatori economici disposti ad investire in tale iniziativa. Siamo in attesa di decisioni da parte della Provin-



Vaneze anni 40; è visibile il parcheggio di arroccamento esistente all'epoca

cia che ne è la proprietaria. È comunque totalmente priva di fondamento la voce corsa in paese secondo cui la P.A.T. intenderebbe realizzarvi un centro di accoglienza per profughi.

ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO (COMPLETAMENTO)

Purtroppo la crisi economica ha colpito proprio nel momento in cui l'opera doveva essere finanziata per cui è tuttora momentaneamente sospesa però in "area di inscrivibilità" del bilancio di previsione del Comune per l'importo di euro 700.000. Lo indichiamo nelle cose positive, perché il progetto esecutivo è inserita nella "lista delle opere di fattibilità" al primo posto.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Dopo anni di parole ma nessun fatto, la Circoscrizione è riuscita a far compiere all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente i rilievi dei campi elettromagnetici gravanti sul nostro territorio causa la presenza massiccia di linee ad alta tensione.

Con sollievo abbiamo appreso da una ricca documentazione che il livello di inquinamento elettromagnetico è ampiamente entro i limiti previsti. Vale a dire:

- campi elettrici valori massimo registrati da 0,007 a 1,30 kV/m contro un valore limite di sicurezza pari a 5,00
- campi magnetici valori massimo registrati da 0,12 a 2,47 uT contro un valore limite di sicurezza pari a 10,00 uT.

CHIESETTA DI VANEZE

Riteniamo che la stessa, oltre che un'attrattiva turistica, rappresenti il simbolo dell'antico lavoro dei Sardoigni sulla montagna e quindi sia grave lasciarla ammalorarsi. Il tetto, di un'architettura strutturale interna di estrema bellezza, presenta il manto di copertura in scandole di legno in forte stato di degrado. Il progetto esecutivo

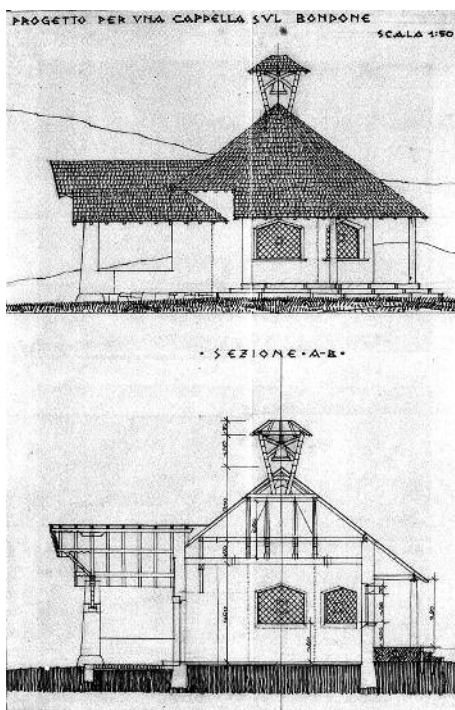
per la sua sostituzione è approvato e interamente finanziato dal Comune per un importo di 100.000 euro. Attualmente l'opera è in fase di appalto.

DISCARICA SATIVA EX CAVA ITALCEMENTI

Questo è il problema che più di tutti ha assillato ed impegnato la Circoscrizione di Sardagna.

Il primo documento proposto dal sottoscritto alla Commissione e in seguito al Consiglio aveva proprio per oggetto la ripresa dell'attività "in assoluta sicurezza per la salute pubblica" nella ex cava Italcementi ora discarica di inerti gestita dalla Società Sativa.

Purtroppo, nonostante l'impegno profuso, dopo ben 27 incontri avuti come Ufficio di Presidenza con amministratori e tecnici del Comune, con i tecnici e i proprietari della Sativa, con funzionari vari dei Servizi Provinciali, ecc. la situazione è an-



Progetto originale della chiesetta di Vaneze

cora in fase di stallo. Ogni qualvolta sembra di arrivare ad un punto di arrivo viene scoperto qualche cavillo che blocca il tutto. Una cosa sola ci consola ed è riferita al fatto che le analisi delle acque che provengono dalla discarica, effettuate sia dall'Ente Pubblico che da un gruppo di nostri concittadini, presentano valori non pericolosi per la salute pubblica.

LOCULI AL CIMITERO

Il progetto esecutivo per la realizzazione dei nuovi (e veri) loculi nel nostro Cimitero è stato definitivamente approvato e interamente finanziato (euro 200.000) dal Comune. Attualmente l'opera è in fase di appalto: lavori previsti in primavera.

NEGOZIO MULTISERVIZI DI SARDAGNA

Per quanto concerne l'ampliamento del negozio multiservizi Coop di Sardagna il Comune di Trento ha portato a compimento il lungo iter di approvazione del progetto (in quanto in deroga alle norme del P.R.G.) e interamente finanziato l'opera (euro 350.000). Va detto al proposito che inizialmente la Provincia si era dichiarata disponibile ad intervenire con parte della spesa (contributo di 150.000 euro) mentre in seguito, di fatto, ha compiuto una poco onorevole retromarcia lasciando l'intero onere a carico del Comune. Attualmente è in corso l'appalto: lavori previsti per la prossima primavera.

MONTE BONDONE

Uno dei maggiori impegni propositivi è stata l'elaborazione di una "proposta" avente titolo "Proviamo a migliorare l'ambiente del Monte Bondone".

Il documento, approvato all'unanimità dal Consiglio e successivamente fatto pervenire alla Giunta Comunale e ai vari enti che si occupano di turismo e urbanistica si pone queste domande:

«Che rilancio si vuol dare al Monte Bondone e (domanda più pressante) a favore di chi il rilancio deve essere orientato e quindi all'uso calibrato? Il Monte Bondone può e deve essere "rilanciato" considerando diversi aspetti:

- a favore della Natura!
- a favore dei residenti nei paesi pedemontani (godimento dei diritti derivanti dall'Uso Civico)!
- a favore delle attività economiche che vi operano (albergatori, impianti di risalita, attività collegate)!
- a favore dei fruitori occasionali (utenti giornalieri del sabato e della domenica)!



Alcuni tronchi rimossi nella Roggia

Noi crediamo che si debba progettare un “rilancio” che tenga conto di tutte le componenti indicate però con **attenzione particolare al primo punto ovvero “alla Natura”** e cioè alla salvaguardia dell’ambiente intesa non solo come azione fondamentale fine a se stessa, ma anche come *sine qua non* per ottenere miglioramenti negli altri obiettivi ad essa compatibili.

Lo stesso, innanzitutto, fa una sia pur breve analisi sulla situazione attuale e sulle motivazioni che hanno portato al lento, inesorabile e progressivo declino dell’attività turistica sul Monte Bondone. Declino nonostante l’intervento del recente “Patto del Monte Bondone”.

Il documento indica quindi una serie di proposte che qui non possiamo elencare ed illustrare per mancanza di spazio. Chi vuole conoscere questo documento non ha che da chiederne copia.

PARCHEGGIO A CANDRIAI

Su proposta del Consiglio Circoscrizionale il Comune di Trento ha provveduto alla sistemazione ed ampliamento dell’esistente parcheggio a servizio degli utenti della “Busa del Cotorno” sito nella parte alta degli “Spiazzi d’Adam”.

Si prevede anche il ripristino dei servizi igienici (già attivati in modo provvisorio)

ROGGIA GRANDA

Preoccupati dell’inselvaticamento dell’alveo della Roggia Granda e della presenza nello stesso di schianti di alberi avvenuti a seguito delle abbondanti nevicate, la Commissione ha chiesto al Consiglio Circoscrizionale di interessarsi al problema.

Gran parte dei lavori di pulizia sono stati eseguiti durante la scorsa estate.

Sono stati rimossi una quantità di tronchi veramente imponente;

Ciò che sta succedendo in varie parti d’Italia e che è già successo a Sardegna nel 1942, non può che confermare l’importan-

za della pulizia degli alvei dei corsi d’acqua e l’utilità dell’intervento eseguito dai Baccini Montani della P.A.T. Per chi ha interesse è a disposizione la documentazione fotografica completa del materiale recuperato

ROTATORIA A MONTE E FERMATA AUTOCORRIERE

Anche la sistemazione della rotatoria a monte del paese con la fermata della autocorriere è diventata una realtà eliminando così di fatto una situazione di costante pericolo. Per quanto concerne invece la fermata in paese verso Trento, pure fonte di pericolo (causa l’incoscienza di certi automobilisti che superano il mezzo fermo nonostante ciò sia vietato dal Codice della Strada) si pensava di trovare una soluzione all’interno del progetto di arredo urbano che, però è fermo per mancanza di finanziamento.

STRADA DEL CIMETERO

È un capitolo da inserire con quelli con esito negativo in quanto il progetto a suo tempo proposto dall’Amministrazione Comunale è stato di fatto bocciato dalla Circoscrizione nella precedente legislatura perchè non rispondente a quanto proposto.

Il Comune ha previsto nel proprio bilancio una spesa di euro 10.000 per il progetto dell’opera che però, a tutt’oggi, non è stato portato in visione alla Circoscrizione.

STRADA DI CAMPONZIN

In questo caso definirla opera di cui “si parla da tempo” è un eufemismo perché dovremmo risalire fino agli anni sessanta. Dal 31 ottobre scorso l’opera è a disposizione di tutti.

In quella data il Sindaco Andreatta e l’Assessore ai Lavori Pubblici Gilmozzi con



Camponzin, imbocco da Sardegna

i tecnici comunali, e i rappresentanti delle due Circoscrizioni, ha infatti “tagliato il nastro” con i colori della città di Trento e di fatto aperto la strada al traffico.

L’asfalto di finitura verrà posato in primavera così da eliminare eventuali cedimenti del sottofondo dovuti ai normali assestamenti di un’opera nuova.

TRASPORTO PUBBLICO

Si sono susseguiti più incontri fra Circoscrizione, Comune e Trentino Trasporti per cercare di lenire i problemi del trasporto pubblico. Di concreto, anche grazie alla collaborazione di alcuni utenti, siamo riusciti ad ottenere la modifica del punto di partenza delle autocorriere in stazione, la realizzazione di ulteriori fermate sia in città che lungo la S.P. e migliori orari per il servizio sostitutivo della funivia. È iniziato anche un confronto con Comune, Provincia e Trentino Trasporti per quanto concerne la sostituzione dell’attuale impianto funiviario in quanto nel 2020 scade la sua validità e deve essere rifatto.

IN CONCLUSIONE

In conclusione posso senz’altro dire che il risultato finale di questi sei anni di lavoro, nonostante il particolarmente difficile periodo economico e sociale, si può definire senz’altro positivo per quel che concerne la nostra Circoscrizione. Credo che nei confronti delle precedenti consigliature quella attuale abbia prodotto interventi positivi per la collettività secondi a poche e ciò, principalmente, grazie al lavoro di squadra che non ha mai visto, contrapposizioni politiche o ideologiche fra la cosiddetta maggioranza e la minoranza, nel rispetto, comunque delle diverse individualità.

Tutti, ripeto tutti i consiglieri hanno premesso il bene collettivo agli interessi di partito o peggio personali. L’anno prossimo scadrà il mandato che gli elettori ci hanno conferito e vi saranno nuove elezioni amministrative che condurranno anche a nuovi amministratori. A questi auguro di riuscire a lavorare con lo stesso metodo privilegiando le cose concrete alle ideologie tenendo sempre a base l’interesse comune in ogni ambito si operi.

A Voi tutti, anche a nome della Commissione i più sinceri Auguri per un sereno Natale e un felice Anno Nuovo. ■

FAUSTO DEGASPERI

Presidente della Commissione
Territorio Urbanistica e Trasporti

COMMISSIONE USI CIVICI

RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELLA LEGISLATURA 2009/2015 A POCHI MESI DAL TERMINE

Ritengo importante sottolineare che la nostra Circoscrizione è la sola, tra le undici, ad avere formalmente riconosciuta dall'Amministrazione Comunale la commissione in argomento.

Questa, in collaborazione con l'Azienda forestale Trento-Sopramonte è preposta a suggerire interventi finalizzati al mantenimento delle varie specificità del nostro territorio, gravato da diritto di Uso Civico. **Da parte mia è doveroso ricordare e ringraziare i collaboratori-membri della Commissione; cinque sono votati dagli aventi diritto residenti nella Frazione: Agosti Graziano; Dallapè Aldo; Degasperi Piergiorgio; Depedri Anselmo e Weber Alessio. Tre i Consiglieri Circoscrizionali: Berloffo Bruno (Presidente); Degasperi Fausto e Eccel Nilo. La commissione si avvale inoltre della collaborazione di un esperto in materia di Uso Civico nella persona del Signor Aldo Bernard nostro compaesano.**

Va detto che le proposte, le attenzioni maggiori sono state rivolte al ripristino "parziale" del castagneto, abbandonato da troppo tempo.

I Castagnicoltori affidatari, che hanno in gestione dall'Azienda forestale le piccole porzioni di terreno, gravate da diritto di Uso Civico, coltivano l'area sottochioma a prato, dopo aver tagliato il bosco e averlo ripulito dalle sterpaglie, hanno il diritto di godere del frutto della castagna.

A questi instancabili lavoratori, che vogliono bene al nostro territorio, va il mio personale ringraziamento e quello dell'intera Comunità.

Per tutti gli abitanti della Frazione, che godono del Diritto di Uso Civico, sono state individuate e realizzate due aree denominate "comuni": quella in località Bazoer e in località Scandoleri la dove tutti i censiti possono raccogliere le castagne.

Trà gli affidatari è significativa la partecipazione alla gestione del castagneto della Scuola Materna in località Scandoleri e della Scuola Elementare in località Poze. Mi preme evidenziare che con la collaborazione delle Signore Maestre della Scuola Elementare, nella primavera scorsa, la Commissione ha organizzato la festa degli alberi di castagno, con la messa

a dimora di una decina piante nell'area adiacente il castagno secolare in affidato alla Scuola Elementare.

Nell'individuazione e assegnazione delle aree da dare in affitto, si è pensato di sfruttare gli spazi coltivati dai castagnicoltori, lungo le strade o sentieri esistenti, per realizzare un percorso, denominato "i castagni secolari di Sardinia" che metta il viandante occasionale o il turista organizzato a contatto con la natura del luogo in particolare i castagni ultra secolari che fanno bella mostra lungo tutto il percorso, che partendo da Sardinia raggiunge Candriai per poi ritornare al Paese.

È di questi giorni, a cura dell'Azienda forestale, l'istallazione sul sentiero sopraccitato della segnaletica; segnavia, bacheche, leggio e panche in legno. Operazione possibile grazie al finanziamento Europeo tramite la Rete delle Riserve.

Alcuni dati sommari che mettono in rilievo quanto è stato fatto in merito alla gestione del castagneto. Va ricordato che i primi importanti interventi sono stati realizzati dall'Azienda forestale, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario di San Michele nel 1987 in località Fraie e Polsa. Mentre le prime domande di affitto sono nate nel 1998 dall'idea-proposta del Signor Giorgio Tomasi, allora membro della Commissione Amministratrice dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte. La superficie coltivata dai 49 castagnicoltori affidatari è di circa 6 ettari, mentre quella definita "comune" è di 2 ettari. Quest'ultima è stata realizzata dopo l'assegnazione delle "part" della legna e mantenuta annualmente pulita dall'Azienda forestale.

Le piante di castagno censite, localizzate nelle aree sopraccitate e lungo il sentiero "i castagni secolari di Sardinia" è di circa 630 piante, delle quali 280 secolari e 350 piante adulte. A questo proposito va detto che la quasi totalità dei castagni secolari, allo scopo di risanamento o messa in sicurezza lungo il "sentiero" sono stati potati dalla Società Alto Fusto di Ravina, utilizzando le risorse economiche ricavate dalla vendita o dagli affitti di terreni gravati da Diritto di Uso Civico.

Un esempio, la seggiovia esaposto del Montesel è stata realizzata su terreno gra-

vato da diritto di Uso Civico, per la vendita del terreno alla stazione di arrivo, le condotte e i pozzetti-innevamento, l'affitto dell'immobile che ospita le attrezzature per l'innevamento e arretrati per la servitù di pista, e ha portato nelle casse dell'Amministrazione circa 50 mila euro.

Non va dimenticato il contributo dell'Associazione Castagnicoltori affidatari di Sardinia che dalla sua istituzione coordina e provvede all'innesto di giovani piante di castagno, in totale circa 350.

Un elenco degli interventi di un certo interesse, che nel corso della legislatura sono stati realizzati, per la quasi totalità dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte. In occasione dei lavori per la realizzazione del sentiero denominato "i castagni secolari di Sardinia" è stata sistemata, rendendola transitabile ai mezzi agricoli forestali, la strada delle Zirezere-Bazoer, intervento da tempo auspicato.

Al Parco delle Poze si è provveduto allo sfoltimento delle numerose piante di abete adiacenti alla tettoia e al rifacimento della recinzione che delimitano il parcheggio e a protezione del "belvedere" sul lato est del parco.

Per favorire il recupero delle "part" della legna da ardere, sono stati realizzati due brevi tracciati forestali a monte e a valle in località Baloton e uno in località Scandoleri. Sempre in occasione del rifacimento della seggiovia esaposto del Montesel, con la Società Trento Funivie, si è concordato la sistemazione del tratto iniziale della strada del Camp e l'accatastamento della stessa, tracciato modificato in seguito ai lavori per la realizzazione dello snow-park.

I Bacini Montani della PAT hanno ripulito, dai tronchi e dai cespugli, l'alveo della Roggia nel tratto dalle Vaneze alla Località Coel. L'Azienda forestale ha in cantiere, nella prossima primavera, l'ampiamiento del pascolo di Malga di Candriai. I lavori autorizzati, consistono nella trasformazione dell'attuale abetaia adiacente alla malga, in pascolo alberato.

Per ultimo, il Consiglio circoscrizionale nella seduta del 20 luglio 2014 ha fatto propria la proposta della Commissione Usi Civici che prevede il riordino a prato e bosco dell'area sul versante nord del

Monte Bondone tra le località di Vaneze e del Vason. Lo scopo è quello di ripristinare, almeno in parte la situazione ambientale di un tempo, con prati falciati e bosco ben curato. Ai fini gestionali, si propone che al posto delle tende (ricoveri di un tempo) si possa installare provvisoriamente e per un periodo determinato all'anno, da luglio a settembre ricoveri per l'attrezzatura, realizzati in legno di dimensioni e tipologia uniforme. Da un primo incontro informale, l'Azienda forestale Trento- Sopramonte e l'Ufficio distrettuale della Provincia hanno espresso un parere sostanzialmente positivo.

Sono stati inoltre consultati informalmente anche il Servizio Ambiente, il Servizio Patrimonio e il Servizio Urbanistica del Comune di Trento che hanno condiviso la proposta.

Nel successivo incontro, con i proprietari dei terreni di Sardegna e Sopramonte, è stata valutata positivamente l'iniziativa, è deciso all'unanimità di formalizzare la proposta al fine di poter valutare, costi e i benefici dell'intervento.

A conclusione dell'intervento, desidero esprimere il mio personale ringraziamento e quello della Comunità

di Sardegna, al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda forestale Trento- Sopramonte per la collaborazione. In particolare al Presidente Dott. Fezzi, ai Direttori Fraizingher e Port, al custode Signor Forti e a Daniele Berloffia rappresentante di Sardegna nel Consiglio Amministrativo dell'Azienda.

A tutti, auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo! ■

BRUNO BERLOFFA

Presidente della Commissione Usi Civili

COMMISSIONE CULTURA E SPORT

Trovare le parole per scrivere l'ultimo articolo di questa legislatura, per l'annuale giornalino circoscrizionale, non è semplice: si potrebbe cadere in un mero elenco delle cose svolte. Si vuole invece condividere con i lettori alcune considerazioni.

Innanzitutto mi sembra doveroso ringraziare i Commissari che mi hanno affiancato e supportato in questa legislatura. A loro va un mio riconoscimento per aver portato un contributo e stimolo alle discussioni, nonostante le difficoltà nel presenziare alle varie sedute. Abbiamo affrontato temi che purtroppo non sempre vengono riconosciuti come importanti, anche se poi rappresentano la linfa delle relazioni e del tessuto sociale di una comunità: un semplice spettacolo teatrale per i bambini delle scuole, un incontro su tematiche sociali, una mostra che sensibilizzi verso uno specifico argomento possono diventare spunti interessanti e costruttivi. Va ricordato ed evidenziato come non sempre i risultati siano immediati e a breve termine.

Molto spesso vengono visti a distanza di tempo, tante volte senza nemmeno collegarli all'azione che ne ha dato il via. Altre volte invece il risultato non si nota nemmeno perché positivo e non negativo. La perseveranza e, soprattutto, la pazienza sono qualità che dobbiamo coltivare quando affrontiamo tematiche sociali, culturali e giovanili: questa è un'importante lezione che personalmente ho imparato in questa esperienza.

La politica predilige il subito e l'ora, mentre la qualità della vita e il benessere

hanno bisogno di prospettive a medio-lungo termine. Con la Commissione, e la Circoscrizione, ci siamo trovati a gestire dei fondi che nel corso degli anni sono progressivamente diminuiti: siamo partiti nel 2009 con 24.000,00 euro ca. a disposizione per terminare quest'anno, nel 2014, con 16.500,00 euro circa.

Il periodo di ristrettezza economica ha toccato anche questa sfera e ci si è ritrovati, giustamente, a dover riflettere su come utilizzare nel modo migliore possibile i fondi a disposizione. Sono stati introdotti dei parametri per la valutazione delle attività, quali la ricerca di sovvenzioni alternative, la collaborazione tra più associazioni, la fruibilità dell'iniziativa. Non è stato un compito semplice, ma le associazioni hanno dimostrato senso di responsabilità, presentando domande sempre più mirate, accollandosi spese e ricercando altre modalità per riuscire a realizzare i loro programmi. Anche in questo abbiamo visto una crescita, più o meno obbligata, ma sicuramente voluta, che le ha portate a fare i conti con il momento economico, pur proseguendo con la loro *mission* locale.

Ognuno di noi fa parte, o ne ha fatto parte in passato, di qualche associazione, o ha contribuito a collaborare a qualche evento, e quindi sappiamo quanta energia e quanto tempo siano dedicati al volontariato. Anche questo è un *prendersi cura* del proprio territorio, un presidio sociale prezioso. Spiace dover però constatare che una buona parte di queste energie debba scontrarsi con una burocrazia macchinosa che mette alla prova chiunque si confronti

con essa. Spesso anche io in questi anni mi sono sentita sconsigliata nel dover impiegare tempo e fatica per compilare carte, prospetti, permessi, dichiarazioni, molto spesso ridondanti.

Lo stesso problema lo hanno riscontrato le persone che hanno organizzato eventi e manifestazioni. Purtroppo come Consigliera, assieme ai miei colleghi, non abbiamo potuto far altro che scontrarci con questa realtà e cercare le vie meno "complicate" da suggerire a tutti.

Non si vuole avere la presunzione di aver svolto ogni cosa perfettamente, ognuno ha i suoi limiti. Qualcuno le avrebbe svolte in modo differente, alcuni probabilmente anche in modo migliore. Quello che però mi preme sottolineare è che ogni singolo evento è stato pensato con in mente le persone del nostro paese.

Concludendo, vorrei invitare tutti voi a valutare l'idea di partecipare ai lavori della prossima Commissione, in particolare quella che si occuperà di cultura, politiche sociali e giovanili, chiunque le presiedano. È anche questo un modo per mettersi in gioco, per capire cosa sta dietro alle cose e alle decisioni, per prendersi l'onere di contribuire alle decisioni del proprio paese, con il rischio di scontentare qualcuno, ma anche con la voglia di contribuire alla qualità della vita di noi tutti.

Auguro a voi, e alle vostre famiglie, un lieto Natale e un 2015 ricco di serenità. ■

GIUDITTA BERLOFFA

Presidente della Commissione Cultura, Sport, Tempo libero, Politiche sociali e giovanili

COMMISSIONE CULTURA

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO IN TRENINO UNA SFIDA COLLETTIVA A TUTELA DELLE PERSONE FRAGILI

Giovedì 13 novembre si è svolta presso la Sala della Circoscrizione una serata informativa dedicata alla figura dell'amministratore di sostegno. La serata organizzata dalla Circoscrizione di Sardagna, Commissione Cultura Politiche Sociali e giovanili in collaborazione con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha visto la partecipazione di circa 35 persone. L'amministratore di sostegno è una figura di protezione giuridica introdotta dalla legge n. 6/2004 per tutelare con la minore limitazione della capacità di agire e mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente le persone prive, in tutto o in parte, di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana: ad esempio, anziani affetti da malattia degenerativa, persone con disabilità, persone con disagio psichico o con dipendenze.

Sul territorio della Provincia Autonoma di Trento è operativo da alcuni anni il

progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino attualmente finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e gestito dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino. Il progetto prevede la realizzazione di incontri informativi, quali la serata recentemente svolta a Sardagna, corsi di formazione e servizi di supporto individuali sia per coloro che si avvicinano alla tematica per la prima volta e desiderano un orientamento sia per quanti ricoprono già il ruolo di amministratore di sostegno e necessitano di informazioni dedicate e specifiche. ■



PER INFORMAZIONI SUI SERVIZI OFFERTI

È possibile contattare l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ai recapiti 333 8790383, 342 7075145 o all'indirizzo e-mail info@amministratoresostegno.it.

È inoltre possibile visitare il sito www.amministratoresostegno.it, per rimanere aggiornati sulle iniziative formative e informative organizzate in Provincia di Trento o per scaricare la Guida all'Amministrazione di Sostegno in Trentino.

COMMISSIONE CULTURA

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

COSA È IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE?

È un servizio pubblico gratuito offerto dalla Provincia Autonoma di Trento, dalle Comunità, dal Territorio Val d'Adige e dal privato sociale convenzionato.

Offre sostegno a coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare conflitti e recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli nella quotidianità.

COSA È LA MEDIAZIONE FAMILIARE?

È un processo di gestione della conflittualità, responsabilizzante, dove le persone vengono aiutate a negoziare attivamente gli accordi riguardanti la riorganizzazione delle relazioni familiari.

Non si tratta di un intervento di natura terapeutica, né assistenziale, né legale, ma

di promozione e sostegno delle risorse e competenze genitoriali. La mediazione familiare ha come obiettivo principale quello di promuovere il benessere e la qualità di vita dei figli aiutando i genitori a rimanere sempre e comunque buoni genitori.

PER CHI?

Si rivolge alle coppie in crisi con figli minorenni, sposate o conviventi, separate di fatto, separate legalmente o divorziate.

COME SI SVOLGE?

Il ricorso alla mediazione familiare da parte delle coppie è libero e volontario. I figli non partecipano alle sedute. ■

GIUDITTA BERLOFFA

Presidente della Commissione Cultura, Sport, Tempo libero, Politiche sociali e giovanili



A CHI RIVOLGERSI?

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI PAT TRENTO

Via Zambra 42 Trento
Tel. 0461 493839/493846
Cell. 335 8232370 - 335 8232381

TERRITORIO VAL D'ADIGE Comune di Trento
Via Aosta 1 Trento - Tel. 0461 902197 - 884466

RIEPILOGO PRINCIPALE ATTIVITÀ CIRCOSCRIZIONALE

La tabella indica sinteticamente quale è stata la principale attività svolta dal Consiglio Circostrizionale di Sardegna dalla data del suo insediamento fino al 15 novembre 2014.

Ovviamente non tiene conto dell'impegno profuso nell'attività collaterale quali gli ordini del giorno, le riunioni dell'Ufficio di Presidenza, degli incontri a vari livelli, sopralluoghi e quant'altro comporta l'impegno amministrativo dei componenti a vario titolo il Consiglio Circostrizionale. Le risorse economiche riguardano i fondi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Trento per lo svolgimento dell'at-

tività culturale, sportiva e sociale della Circostrizione e la ripartizione avviene su proposta della relativa Commissione.

Come si può notare le risorse a disposizione della Circostrizione, causa la crisi economica, hanno subito una costante diminuzione negli anni con una minore assegnazione del 35%. Il Consiglio ha comunque cercato di limare al minimo, per quanto possibile, le assegnazioni di contributi per l'attività che le varie Associazioni svolgono sul territorio, contenendone la perdita preferendo limitare le spese per l'attività diretta. Occorre comunque ricordare che anche le spese per attività diretta sono a favore della nostra collettività.

Anno di riferimento	Riunioni Consiglio	Delibere adottate	Riunioni commissione Cultura	Riunioni commissione Urbanistica	Riunioni commissione Usi Civici	Risorse economiche totali €uro	Contributi ad associazioni €uro	Spese attività diretta €uro
2009	9	31	3	4		25.176,90	17.029,32	7.666,50
2010	8	33	5-2*	8	7	24.503,74	14.622,96	9.667,03
2011	9-1*	44	4-1*	6	3	23.973,57	13.364,65	8.328,40
2012	8	35	4	5	1	20.377,92	13.858,46	4.855,16
2013	8	32	2-2*	4	2-3*	17.137,26	11.567,73	4.137,91
2014	7	34	2-2*	5-1*	1-2*	16.487,40	11.264,90	4.760,63
Totale	50	209	20-7*	32-1*	14-5*	127.656,79	81.708,02	39.415,63

NB: anno 2009 a partire dal mese di giugno
Anno 2014 a tutto il 15 novembre
Riunioni consiglio o commissioni con * = deserte per mancanza del numero legale dei componenti

La commissione Usi Civici risulta mai riunita nel 2009 in quanto costituita nel 2010

Dati forniti da Marta Cavallini - Elaborazione a cura di Fausto Degasperì

IL METEO A SARDAGNA

Il comportamento anomalo del tempo di quest'ultimo periodo ha evidentemente incuriosito anche alcuni residenti di Sardegna.

A partire dal mese di aprile 2014 sono operative, in Via del Ronco d'Andrea nell'orto di Bontempelli Cornelia e in Via Strada alla Funivia nel giardino di Degasperì Roberto, due piccole centraline meteo con pluviometro.

Dai dati che ci sono stati forniti abbiamo così avuto la conferma che il 2014 è stato un anno alquanto piovoso, ma anche alcune curiosità vale a dire come conoscere che il mese più piovoso si è manifestato a luglio mentre il giorno in cui le precipitazioni sono state più intense è stato il 13 ottobre con quasi 50 mm di pioggia.

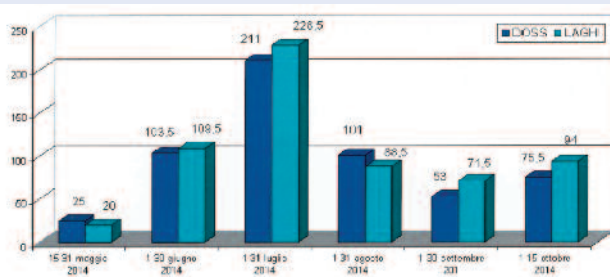
Quello che però ci ha più incuriosito è scoprire come, di norma, la pioggia sia più intensa nella zona dei "Laghi" che in quella del "Doss" probabilmente causa la corrente d'aria discensionale detta del "Chegarel". Il dato più importante, da cui ricavare esperienza, appare se confrontiamo la quantità d'acqua caduta a Sardegna durante l'intero mese di luglio (max 228,5 mm ai "Laghi") con le quantità anche maggiori scese in poche ore in alcune località d'Italia, in particolare in Liguria. Quello che è accaduto anche da noi nel 1942.

Questo dato ci deve fare riflettere e considerare quanto sia importante la continua manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua per piccoli che essi siano. I grafici che indicano le precipitazioni sia ai "Laghi" che al "Doss" e quello comparativo delle due località sono stati elaborati da Milena Degasperì. ■

FAUSTO DEGASPERI
Per la Commissione T.U.T.

PRECIPITAZIONI ESPRESSE IN MILLIMETRI - ZONA LAGHI (15 aprile 2014 - 15 ottobre 2014)

periodo	DOSS	LAGHI
15-31 maggio 2014	25	20
1-30 giugno 2014	103,5	109,5
1-31 luglio 2014	211	228,5
1-31 agosto 2014	101	88,5
1-30 settembre 2014	53	71,5
1-15 ottobre 2014	75,5	94
totale	569	612



GESTIONE UNITARIA E COORDINATA DELLE AREE PROTETTE PRESENTI SUL MONTE BONDONE SOPRASASSO

Nel territorio amministrato dal Comune di Trento, precisamente in destra orografica del fiume Adige - dal fondovalle alla cima del Monte Cornetto, risultano istituite le seguenti aree protette, la cui superficie complessiva è pari a 850 ettari:

zone speciali di conservazione (ZSC)		riserve locali	
Tre cime del Bondone	223 ettari	Palù	3 ettari
Torbiera delle Viote	20 ettari		
Stagni della Vela - Soprasasso	87 ettari		
Burrone di Ravina	527 ettari		

In data 10/10/2008 la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento hanno sottoscritto l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 35 della Legge Provinciale n. 11 di data 23/05/2007, finalizzato all'attivazione della "Rete delle riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento".

Tale Accordo ha l'obiettivo di tutelare la flora e la fauna locale, ma anche di salvaguardare tradizioni e attività tipiche quali la selvicoltura e l'agricoltura di montagna, e valorizzare il territorio favorendo anche forme di turismo rispettose dell'ambiente.

Le aree tutelate sono collegate (messe appunto in rete) da opportuni corridoi ecologici, zone di connessione che assicurano le dinamiche e il mantenimento della vitalità di molte specie sensibili. In questo territorio di pregio naturalistico, l'Azienda forestale Trento - Sopramonte, con la collaborazione del Servizio Ambiente del Comune di Trento, ha realizzato gli interventi previsti dal "Progetto per l'accrescimento identitario e la valorizzazione del paesaggio della Rete delle riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento ai fini turistici", finanziato dal Comune di Trento per la parte non coperta dal FESR (Fondo europeo sviluppo regionale).

I lavori sono iniziati in autunno 2013, e ultimati nell'estate del corrente anno. Particolare rilievo assume il percorso che consente al visitatore di conoscere i vecchi castagni dislocati nei dintorni di Sardagna. Nell'ambito del Comune di Trento tale area rappresenta quasi l'unica e comunque la più estesa realtà dove la struttura chimica e fisica del terreno sono favorevoli alla distribuzione della specie. La coltivazione del castagno racconta una lunga tradizione delle popolazioni di montagna. Fino al secondo dopoguerra la castagna ha rappresentato una tipica risorsa alimentare ed economica locale.

Il castagneto assolve ora nuove funzioni: è espressione del paesaggio storico - culturale, sede di attività ricreative, oggetto di attività di recupero, e importante habitat di Natura 2000. Lungo il percorso e nelle aree limitrofe sono presenti 560 castagni, in gran parte affidati in gestione a cittadini quale diritto di uso civico, di cui 300 piante adulte e 260 secolari.

Sono circa sei gli ettari coltivati e recuperati, anche tramite potature del secco e di produzione, con la tecnica del tree climbing. Il progetto di recupero responsabilizza la comunità nella gestione territoriale, e ha anche l'obiettivo di favorire la sopravvivenza di un tessuto sociale custode di valori e tradizioni.

I principali interventi sono di seguito elencati:

- rettifica sentiero SAT 607 in località "Torbiera Viote";
- costruzione di una passerella in legno in località "Torbiera Viote";
- sostituzione della palificata semplice del sentiero SAT 607 in località Costa dei Cavai;
- realizzazione "pozza per ululone dal ventre giallo" in località Malghet;
- realizzazione di due "pozze per ululone" in località Brigolina;
- realizzazione "pozza per ululone" in località S. Anna;
- realizzazione di un sentiero dal parcheggio in località Prà del Boter verso Malga Brigolina;
- realizzazione del percorso attraverso i castagni secolari di Sardagna;
- risanamento di murature a secco in località Croseta;
- falcio della superficie umida a "Molinia caerulea" in località "Torbiera Viote";
- sfalcio/decespugliamento a fini naturalistici in località "Dossi di Omalga";
- decespugliamento di sentieri e sistemazione del piano di calpestio;
- posa di punti informativi (bacheche e legggi) e di segnavia;
- realizzazione di staccionate in legno.

Inoltre, nell'ambito del richiamato Progetto, sono state realizzate anche le seguenti iniziative:

- ciclo di dieci incontri effettuati sul Monte Bondone oltre che in ambito cittadino, allo scopo di informare i portatori di interesse e formarli sulle potenzialità espresse dagli aspetti naturali e turistici del territorio afferente alla Rete di Riserve;
- predisposizione di un sistema WebGIS consultabile in internet sia da dispositivi fissi che da strumenti mobili, allo scopo di offrire all'utente la possibilità di accedere facilmente a tutte le informazioni riguardanti la Rete di Riserve, inerenti non solo gli aspetti naturalistici e di conservazione della natura, ma anche di appoggio all'escursionismo e alla permanenza dell'ospite in zona.

È opportuno inoltre segnalare che recentemente la Giunta provinciale ha deliberato l'approvazione del nuovo Accordo di programma per l'attivazione della "Rete di riserve Bondone": un "polmone verde" che comprenderà dodici aree protette distribuite nei comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago, Trento e Villalgarina. ■

AZIENDA FORESTALE TRENTO-SOPRAMONTE



GRUPPO ALPINI DI SARDAGNA

All'inizio dell'anno, durante l'assemblea alla quale hanno preso parte un buona rappresentanza dei 52 alpini e 20 soci aggregati, Ezio Degasperì è stato eletto capogruppo al posto di Fabio Degasperì da vent'anni al vertice del Gruppo alpini di Sardegna e sempre in prima linea nel portare avanti progetti e tante iniziative con dedizione ed impegno. Per questa sua squisita disponibilità è stato ringraziato, in modo corale, convinti che continuerà anche come consigliere a dare il suo prezioso servizio alla comunità. Affiancano Ezio Degasperì nel consiglio direttivo, Aldo Bontempelli, Lorenzo Bortolotti, Fabio Degasperì, Oliviero Degasperì, Luigi Demozzi, Celestino Eccel, Claudio Eccel, Fausto Giuliani, Michele Zambelli.

Da subito l'attività del nuovo consiglio direttivo è entrata nel vivo con successo per l'organizzazione del Carnevale; serviti sulla Piazza, 70 kg di pasta, 25 di ragù, 180 uova sode, 10 kg di grostoj, vino e bibite. Una bellissima esperienza il gruppo l'ha vissuta il 15 marzo nella gita culturale al Museo degli alpini sul Doss Trent e al Forte di Cadine, presente anche il presidente della Circostrizione Mirko Demozzi, terminata alla Caserma Pizzolato di Trento con il pranzo servito a tutti i partecipanti. In aprile, al ristorante Rocce Rosse, sul Monte Bondone, si è gustato il pranzo sociale.



A maggio l'impegno è stato rivolto innanzitutto alla festa in paese dei Santi Patroni Filippo e Giacomo (con gli alpini dediti alla preparazione del pranzo) e poi, nel weekend 10 e 11 maggio, per l'adesione alla 87ª Adunata Nazionale, a Pordenone, con tappa al cimitero del Vajont e all'omonima, tristemente nota diga; campo base a Cordenons dove gli alpini di Sardegna hanno stretto amicizia con il gruppo locale.

Sul Doss della Cros, a giugno, come gruppo, abbiamo installato una nuova croce, realizzata dai nostri artigiani alpini e soci: croce che da lassù domina la Valle dell'Adige. Questa è la terza croce in legno, posizionata dagli alpini di Sardegna; le altre due collocate rispettivamente del 1989 e nel 1998, sono state sostituite perché colpite da fulmini.

Ad agosto, in località Camp, in una delle poche domeniche baciata dal sole di quest'anno avaro di caldi raggi, si è consumato il tradizionale pranzo campestre con parecchio afflusso di amici, parenti e conoscenti, che ci hanno gratificati per l'impegno dato nell'occasione. Siamo stati presenti anche come supporto logistico nella competizione ciclistica "Charly Gaul" con la gestione dei punti di ristoro di Piedicastello, Sardegna e Sopramonte. Abbiamo poi collaborato alla "Festa della Castagna" e il 29 novembre, alla Coepe-



La nuova croce installata dal Gruppo Alpini sul Doss della Cros

rativa di Sardegna, apprestato la colletta alimentare. E, come tutti gli anni, a dicembre Santa Lucia alpina busserà in tutte le case del paese portando dolci ai bambini. Nel periodo di Natale il contributo 2014 si esaurirà con la predisposizione delle luminarie alla chiesetta di S. Rocco.

In conclusione dal nostro cuore salga una preghiera per i Soci "andati avanti"; il loro ricordo resterà sempre dentro di noi. A tutta la comunità giunga l'auguro di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. ■



ASSOCIAZIONE ALTO SASSO DI SARDAGNA



L'anno 2014 è stato particolarmente sentito dall'Associazione Alto Sasso per due ordini di motivi. Il primo, perché abbiamo rinnovato il direttivo e la presidenza dell'Associazione; ed il secondo, perché abbiamo voluto dare il nostro contributo alla commemorazione del centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale. Esattamente il 21 marzo, abbiamo iniziato un'altra primavera dell'associazione con un cambio al vertice. Infatti, Gioia Tentori, storica figura dell'associazione, ha ceduto il posto ad Annamaria Berloff. Cogliamo l'occasione della divulgazione del giornalino a tutte le famiglie, per ringraziare pubblicamente Gioia per il grande lavoro svolto in questi anni di presidenza. La sua passione e capacità di scovare sempre nuove attività, ma legate alla tradizione, ha permesso di realizzare opere che rimarranno a beneficio di tutti, quali il percorso di *murales* e la Sala di Lettura. Nel mentre in cui ringraziamo Gioia anche per tutte le altre iniziative realizzate (la pubblicazione dei libri "Sardagna cristiana" e "Sardagna un tempo", il corso di arazzo moderno, il corso di fabbricazione della lana cotta, le uscite alla scoperta del-

le erbe officinali del paese, la visita alle incisioni rupestri della Val Camonica e moltissime altre), auguriamo ad Annamaria la possibilità di proiettare l'associazione nel futuro con nuove idee e formule tenendola ancorata alla storia.

Oltre alla consueta attività annuale di gestione della Sala di Lettura presso il Centro Civico (vedi sotto per gli orari di apertura dell'anno 2015), in giugno ci siamo dati appuntamento al Mart per la visita guidata da Alessandra Degasperi della mostra "Perduti nel paesaggio".

I due eventi salienti dell'anno sono stati le iniziative per concretizzare la commemorazione del centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale: la **giornata di visita ai Forti di Lavarone** e la Mostra "1914-1918: Trento - Sardagna - Suedtirol" sui documenti di quell'epoca.

L'idea nasce dalla volontà di ricordare come il Trentino sia entrato in Guerra già nel 1914 con conseguenze spesso tragiche anche per la popolazione di Sardagna. Attraverso la visita di alcuni luoghi simbolo dello scontro fra l'esercito italiano e quello austro-ungarico, abbiamo ripercorso, con l'aiuto della guida Alessandra Degasperi, la storia dei nostri soldati chiamati alle armi. Alessandra Degasperi, con professionalità ed umanità, ci ha condotto in un viaggio dove abbiamo potuto vedere, sentire e toccare con mano come abbiano vissuto quella guerra i nostri soldati.

La "Scala dell'imperatore", Forte Cherle, la fortezza austro-ungarica Belvedere *Gschwent*, la chiesetta di S. Zita eretta in suffragio delle vittime della tragica scomparsa di mille soldati: sono stati luoghi riempiti di immagini, sensazioni, emozioni di chi la guerra l'ha veramente sentita sulla propria pelle. Abbiamo voluto completare le informazioni sulla Prima Guerra recandoci a Centro Documentazione di Luserna per vedere la mostra "Alfabeto della Guerra". Dopo aver rivissuto tante atrocità, abbiamo sostato all'Hotel Astoria per ammirare il lago dalla sua terrazza, come era solito fare

Freud, il padre della psicoanalisi, nei suoi soggiorni a Lavarone. L'ultima tappa di questo intenso viaggio, l'abbiamo dedicata al cimitero militare di Slaghenaufi costruito nei pressi di un ospedale militare dei Cavalieri di Malta, che accoglie i resti di 748 caduti austro-ungarici. La luce obliqua del tramonto allungava l'ombra delle tante croci quasi a volerle protendere all'infinito, per ricordare a ciascuno di noi l'inutilità della guerra.

Come sappiamo, le conseguenze di questa immane sciagura hanno toccato anche la popolazione di Sardagna e le tracce sono rimaste nella mente e nel cuore dei suoi abitanti che hanno visto i loro cari partire per il fronte e, purtroppo, talvolta non ritornare. Per questo alcuni hanno conservato oggetti, lettere, cartoline, fotografie dell'epoca. Abbiamo preso contatto con queste persone per poter fare copia dei loro preziosi documenti ed allestire la mostra "1914-1918: Trento - Sardagna - Suedtirol". Alcuni documenti sono stati reperiti presso gli archivi storici di Innsbruck e Trento. Per l'inaugurazione abbiamo voluto proporre un incontro col prof. Quinto Antonelli Ricercatore della Fondazione Museo Storico del Trentino. Il professor Antonelli ci ha illustrato il suo ultimo libro "I dimenticati della Grande Guerra. La memoria dei combattenti trentini (1914-1920)", che parla della Grande Guerra attraverso le testimonianze tratte da più di 100 diari dei combattenti trentini arruolati dall'Austria.

Il direttivo dell'Associazione ringrazia Enrico Gardumi, Gianluigi Tonidandel e Dimitri Berloff per il paziente e certosino lavoro di ricerca dei documenti.

Vogliamo, infine, ricordare che la **Sala di Lettura** rimarrà aperta anche nel 2015 con i seguenti orari: **lunedì, mercoledì e venerdì** dalle 15.30 alle 18.00. Il mercoledì è possibile utilizzarla come doposcuola per le materie scientifiche (fisica, chimica e matematica), mentre il venerdì per lezioni di ripetizione agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori (per matematica, italiano, materie letterarie, tedesco e latino).

Si avvisa, inoltre, che è **sospesa la raccolta di libri** e cassette dvd per ragioni di spazio. Si ringrazia tutti coloro che hanno contribuito ad arricchirla con la donazione dei libri. ■

Associazione Culturale Alto Sasso di Sardagna
L'Associazione Culturale Alto Sasso di Sardagna organizza la mostra sulla Prima Guerra Mondiale

1914-1918
Trento - Sardagna - Suedtirol

Apertura presso la Cappella della Camonica
Domènica 19 ottobre 2014
ore 11.00 in occasione della Festa della Castagna

La mostra sarà visitabile dal 19 ottobre al 2 novembre con il seguente orario:
15.30 - 18.30 nei giorni feriali
11.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 nei giorni festivi

Sabato 25 ottobre 2014
ore 17.00 incontro con lo storico Quinto Antonelli sui temi "I dimenticati della Grande Guerra" ore 18.30 - 9. Messa in ricordo dei caduti di Sardagna nella Prima Guerra Mondiale

EL FILM DELLA CINECOMPTON DEL SARDAGNA PER LA COLLETTIVITÀ

AVIS DI BASE DI SARDAGNA



Mercoledì 29 gennaio presso la sede sociale di via G. Bucelloni 7, si è svolta l'Assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e la ratifica del preventivo finanziario 2014 predisposti dal Consiglio direttivo: è un momento di confronto e di dibattito utile per la verifica delle iniziative messe in campo dall'Associazione e programmare insieme quelle future, per questo sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione da parte dei nostri iscritti.

L'attività delle donazioni riferite al 31 ottobre '14 vede i seguenti risultati:

- **41 donazioni di sangue intero**
- **5 plasmaferesi**
- **1 citoferesi.**

I donatori attivi sono 37 con 6 nuove adesioni che attendono di essere confermate: siamo dunque soddisfatti di questi risultati che fanno ben sperare per il futuro.

Domenica 2 marzo 2014 si è svolta la **"Festa del donatore"**, l'annuale appuntamento per ricordare i Soci scomparsi con la celebrazione della S. Messa: la distribuzione delle benemeritenze ed il rinfresco offerto alla cittadinanza, offrono l'occasione per promuovere il messaggio avisino ed il valore della "donazione di sangue" nella nostra Comunità. Per la raccolta di nuovi iscritti siamo stati presenti alla Festa dei Patroni, insieme alle Avis di Base di Sopramonte e Mattarello abbiamo organizzato una serata danzante presso l'Oratorio



"Passaggio di consegne" tra generazioni per continuare l'impegno avisino.

di Sopramonte sabato 20 settembre, aperta a tutti e con entrata libera, che ha riscosso un discreto successo.

Nel mese di novembre, seguendo le direttive impartite dall'Avis Equiparata Regionale che fornisce anche il supporto tecnico, ci siamo attivati per istruire il Registro di Base degli associati: le Avis di Base e le Avis Comunali devono dotarsi di questo documento, che andrà a confluire e costituire il Registro Unico dei Soci a livello regionale, certificando la consistenza della base sociale di Avis del Trentino Equiparata Regionale.

I documenti regionali confluiscono a loro volta nel Registro Unico dei Soci a livello nazionale che rappresenta l'anagra-

fe dei Soci iscritti all'Avis: le singole Avis hanno quindi l'obbligo di mantenere aggiornati i loro elenchi, a scadenze stabilite, tali da garantire una visione costante della reale posizione individuale del socio all'interno dell'Avis (prescrizioni del D.M. 14 febbraio 1992 - decreto attuativo della L. 266/91).

Il Direttivo Avis di Sardegna, nel porgere a tutte le famiglie ed ai gentili lettori i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, coglie l'occasione per rinnovare l'invito ai nostri giovani a farsi donatori di sangue; un ringraziamento ai nostri Soci per la puntuale e preziosa opera di volontariato svolta nell'anno che sta per concludersi. ■



Consiglieri vecchi e nuovi insieme alla Presidente dell'AVIS Comunale di Trento Patrizia Suligoi e del Presidente dell'AVIS di Martignano Mario Biasoli.

SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI



SEZIONE DI SARDAGNA

Un saluto a tutti i soci e a tutti gli amici che partecipano alle varie iniziative ed attività della Sezione S.A.T. di Sardegna.

Quest'anno l'attività si è aperta con un'iniziativa nuova ed "insolita" per la Sezione, cioè la proiezione di film per i soci. Nei primi mesi dell'anno ed anche a novembre ci siamo avviati su questo nuovo metodo di aggregazione e sono stati proiettati film che parlano di montagna, di avventura ma anche di grandi tragedie dell'alpinismo. Tanto per fare qualche titolo "Asgard Project", "Nanga Parbat", "The north face". L'iniziativa ha avuto un notevole successo. In tutte le proiezioni la sala della sede era piena, con persone di varie fasce d'età.

Proseguendo con l'attività informativa durante l'inverno e la primavera di quest'anno sono state organizzate due serate: la prima con la guida alpina e nivologo Massimo Falletti e la seconda con il dottor Viridia che ha illustrato il primo soccorso in ambiente montano.

È proseguita anche l'attività informativa nelle scuole. Infatti grazie alla collaborazione con le insegnanti della scuola primaria A. Degasperi di Sardegna, è stata effettuata un'uscita dei bambini presso le Viote, dove alcuni componenti del Corpo del Soccorso Alpino - Stazione del Monte Bondone, accompagnati dai cani delle unità cinofile hanno dato dimostrazione del lavoro dei cani che recuperano eventuali escursionisti travolti da valanga.

La prima uscita invernale è stata la Ciaspolada notturna alla piana delle Viote. Quest'anno la neve scesa abbondante pochi giorni prima ha impedito l'accesso al Centro di Ecologia Alpina e quindi il nostro "campo base", dove rifocillarsi e riscaldarsi con un buon piatto di canederli è diventato il Centro Fondo. L'abbondanza di neve ha comunque contribuito a rendere veramente affascinante e suggestivo il percorso.

La Ciaspolada diurna si è svolta invece al Rifugio Tonini con partenza dal passo Redebus ed arrivo al Rifugio. Durante l'inverno è stata effettuata la cena dei soci al Rifugio Rocce Rosse, sul Monte Bondone. La gita scialpinistica si è svolta nel mese di marzo ed ha visto l'attraversata Passo del Tonale, Passo Marocco, Pisganin, Ponte di Legno. La partecipazione è stata buona.



Per incentivare i giovani satini a partecipare a uscite particolari quali le vie ferrate, anche come logica conseguenza del corso roccia che era stato organizzato nel 2012 al quale un gruppo di ragazzi ha aderito con tanta gioia ed entusiasmo, nel corso dell'anno scorso è stata sostituita tanta attrezzatura alpinistica (imbraghi-caschi). Sulla strada di questo avvicinamento alle vie ferrate nel mese di maggio è stata organizzata, in collaborazione con la Circostrizione, un'escursione al sentiero attrezzato "Burrone Giovannelli" a Mezzocorona. I ragazzi sono stati accompagnati dalla guida alpina Alessandro Lucchi. A giugno invece si è percorso il sentiero attrezzato Fausto Susatti, sui monti che sovrastano il lago di Garda, con partenza da Biacesa ed arrivo a Cima Capi. I ragazzi sono stati soddisfatti ed hanno dimostrato in entrambi i casi di aver imparato ciò che era stato insegnato loro nei corsi e nelle uscite precedenti.

Anche nel 2014 c'è stata la collaborazione alla Festa dei Patroni da parte della Sezione con la preparazione, il venerdì sera, della "Pizza in compagnia".

Visto il buon successo dell'anno scorso, anche quest'anno è stata riproposta la "Magnada a l'avert" in località Poze, i primi giorni di giugno, con la pizza all'aperto il sabato sera, grazie al "forno mobile" che è stato inventato da alcuni soci della Sezione. La partecipazione è stata discreta sia il sabato che la domenica. Nel corso della giornata si sono svolti giochi vari, come le frecce, il nuovo intrattenimento "slackline", indovina il peso dello speck, il karaoke e soprattutto si sono incontrate tante persone in un clima di convivialità, di allegria e di vita all'aria aperta.

Gita ben riuscita, è stato il viaggio culturale a Chiusa, con visita del convento di Sabbiona ed a Fortezza con visita del maestoso forte asburgico, noto anche per essere stato l'ultima locazione conosciuta dell'oro trafugato dai nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Le uscite estive purtroppo hanno stentato a decollare in quanto il brutto tempo quest'anno l'ha fatta da padrone e tante gite sono state annullate.

A fine luglio, nonostante il tempo non buono, si è riusciti ad effettuare il "giro dei 5 laghi", sopra Madonna di Campiglio e ad agosto la gita di due giorni a "Punta Linke", nel gruppo del-

l'Ortles-Cevedale, con visita al museo d'alta quota, simbolo della grande guerra e straordinario luogo della memoria, e che fu una delle postazioni austro-ungariche più alte e più importanti dell'intero fronte.

In relazione al fatto che il 2014 è l'anno del Centenario dello scoppio della prima guerra mondiale tanta attività della Sezione è stata improntata a commemorare tale evento. Infatti, nel corso del mese di maggio, si è svolta un'uscita sul monte Soprasasso, sopra l'abitato di Cadine, che fa parte della Fortezza di Trento, accompagnati dal dott. Allegri, ricercatore storico.

Verso fine estate è stata organizzata un'escursione sul Corno Battisti, una delle cime del Monte Pasubio, teatro di azioni di guerra. Nel corso dell'autunno è stata effettuata un'escursione alle trincee e fortificazioni del Monte Celva, accompagnati dal sig. Volker, uno dei maggiori studiosi e conoscitori delle fortificazioni della Grande Guerra presenti nel territorio di Trento.

È proseguita anche quest'anno la collaborazione con l'Associazione ACLI, in occasione della Festa della Castagna, con la

preparazione della pizza, durante la serata del sabato. Non dimentichiamo la pulizia sentieri, che ogni anno porta i soci ed amici vari lungo i sentieri di competenza della Sezione, per ripulire e sistemare i percorsi. Prosegue l'attività sportiva, con l'effettuazione del corso di ginnastica per adulti sia durante l'inverno che durante l'autunno.

Un ringraziamento finale va agli sponsor che ci aiutano a realizzare le nostre iniziative, alla Circostrizione di Sardegna e in modo particolare a tutti i nostri amici, veci, zoveni e di mezza età, che sono sempre pronti a mettersi in gioco, e soprattutto a mettere a disposizione il loro tempo e le loro forze, ed anche la loro allegria, per collaborare con noi.

La direzione SAT augura a tutti delle serene festività natalizie ed un buon 2015. Vuole infine ricordare a tutti coloro che hanno idee nuove e voglia di dare una mano, voglia anche di mettersi in gioco, che possono venire a trovarci. Vi aspettiamo numerosi la Vigilia di Natale, sul sagrato della chiesa per un momento di allegria insieme e di scambio di auguri! ■

PARROCCHIA DI SARDAGNA

«**O**gnuno di noi è chiamato a diventare protagonista della propria storia». Questo era il sottotitolo del Grest "Ma che storia!" organizzato questa estate all'Oratorio di Sardegna.

E i protagonisti che hanno scritto questo pezzettino di storia collettiva sono stati davvero tanti: più di 60 bambini, più di 20 giovani animatori, più di 20 adulti coinvolti in vari modi, un centinaio di persone che per tre settimane hanno lavorato assieme.

Gli adulti hanno tenuto laboratori di vario genere: cucina, ricamo, falegnameria, lavori con carta riciclata e con materiale vario che poi hanno messo in bella mostra per la comunità.

Collaborazione indispensabile per la realizzazione dell'iniziativa, ma che ha portato anche a loro tanta soddisfazione. I giovani, anzi giovanissimi animatori, hanno recitato, cantato, ballato e giocato con i più piccoli, divertendosi e facendo divertire.

I piccoli hanno vissuto tutte queste attività e trascorso dei momenti di condivisione e di comunità. Non è stato sicuramente uno scherzo gestire il tutto ma, sotto l'occhio vigile di don Severino e delle Suore di Maria Bambina, del coordinamento di Sabrina, Luciana e di tutti gli



adulti, con il contributo di Elisabetta che ci è stata "prestata" dalle Acli Trentine come Servizio Civile, tutto ha funzionato davvero bene.

Il Grest, con questa struttura, è arrivato alla sua quinta edizione, ed ogni anno si cerca di migliorare, integrare e allargare l'iniziativa.

Chi vi partecipa, adulti e ragazzi sono sempre molto soddisfatti della riuscita.

Quest'anno la cosa più bella è stata sicuramente il folto gruppo di animatori, ragazzi di un'età solitamente "impossibile", che hanno saputo vivere questo impegno fino in fondo e forse, come si concludeva il racconto, un giorno potranno dire "Ma che storia abbiamo vissuto!!!"

Aspettiamo tutti per l'anno prossimo, con idee e disponibilità. ■



ASSOCIAZIONE AFFIDATARI CASTANICOLTORI DI SARDAGNA

L'Associazione Affidatari Castanicoltori di Sardegna coglie l'occasione dell'uscita del bollettino Circo-scrizionale per mettere a conoscenza l'attività svolta nel corso di questa annata. In primavera è stato organizzato un corso di due giorni didattico pratico sulla coltivazione, concimazione, innesto, conoscenza delle malattie, prevenzione e cura del castagno. Tale iniziativa ha riscosso un notevole interesse tanto che si è pensato di riproporla nella primavera del 2015.

Sempre in primavera con il patrocinio dell'Istituto Agrario di S. Michele A/A è stato rilasciato l'antagonista della Vespa Cinese nella località Fraine, Baloton, Buse e Pozze.

Nel corso dell'estate alcuni soci si sono recati a Castione per assistere ad un incontro di carattere nazionale sulle tematiche del castagno. Altri contatti e iniziative sempre per migliorare la conoscenza nel nostr ocampo sono state intraprese dai singoli soci nel corso dell'anno. Ultima nostra attività è stata la collaborazione con il Circolo Acli per l'allestimento e lo smantellamento delle strutture della piazza, la cottura delle castagne in occasione della manifestazione "Sardagna in Castagna", manifestazione ottimamente riuscita.

Ci preme ricordare che se il castagneto piano piano sta prendendo forma espandendosi, è grazie alla cura continua e il rispetto che gli affidatari pongono alae proprie piante. Come il

frutteto deve essere curato, anche il castagneto non è da meno. L'associazione ora conta 20 soci a fronte di 40 affidatari. La nostra speranza è che la famiglia dei soci aumenti di numero, e confidiamo fiduciosi nell'entusiasmo dei giovani, per avere nuove forze, idee, proposte e collaborazione.

Cogliamo l'occasione per porgere un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno 2015. ■

ASSOCIAZIONE AFFIDATARI
CASTANICOLTORI DI SARDAGNA



CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SARDAGNA

Anche quest' anno nel Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna ci sono stati dei cambiamenti. Le principali variazioni riguardano le mansioni all'interno del direttivo, cioè l'elezione del magazziniere e del segretario; tali cariche vengono ricoperte da Marco Fedrizzi e da Deborah Capra, quest'ultima divenuta anche istruttrice Allievi dopo specifico corso.

Purtroppo per motivi personali ha rassegnato le dimissioni dal corpo il nostro vigile e membro del direttivo, Paolo Gaddo dopo ben 25 anni di servizio attivo eseguito con grande impegno. A lui il nostro grazie!

Anche nel Corpo di Sardegna, come nella maggior parte dei Corpi del Trentino, ha vita dal 2006 il Gruppo dei Vigili del Fuoco Allievi che spesso è impegnato a rappresentare il corpo anche fuori regione con numerose manovre dimostrative. Non dimentichiamo però la grande esperienza che porta il gruppo dei Vigili Onorari, orgoglio e punto di riferimento per tutti i vigili in servizio attivo

Quest' anno il corpo ha preso parte a interventi di difficoltà e gravità varia. Alcuni esempi: supporto elisoccorso, pulizia sede stradale, bonifica insetti, recupero mezzi o automobili,

apertura porta urgenti, scarico neve dai tetti di abitazioni, supporto 118 ambulanza, sorveglianza sul territorio competente e del fiume Adige nei giorni di maggiore criticità idrogeologica e idraulica.

Con questo elevato numero di interventi, si può dire che lo spazio per l'addestramento sia esiguo, ma grazie alla costanza e all'impegno di tutti i vigili, ci si ritrova ogni giovedì sera e una domenica mattina mensile, dove vengono affinate le tecniche di intervento e si effettua la manutenzione dei mezzi e dell'attrezzatura in gestione.

Il Corpo però non è solo interventistica, ma anche sostegno alle attività delle altre realtà di volontariato presenti a Sardegna, nella prevenzione a tutte le manifestazioni, come la festa dei patroni di S.S. Filippo e Giacomo, la classica gara automobilistica Trento-Bondone, la nota gara ciclistica Charly Gaul, la festa degli Alpini al Camp, Sardagna in Castagna, Note di Natale e altre manifestazioni in cui viene richiesta la nostra presenza.

Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sardegna coglie l'occasione per augurare a tutta la comunità un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo. ■

SCUOLA ELEMENTARE DI SARDAGNA



UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO

C'è una scuola grande come il mondo.
Ci insegnano maestri, professori,
avvocati, muratori,
televisioni, giornali,
cartelli stradali,
il sole, i temporali, le stelle.
Ci sono lezioni facili
e lezioni difficili,
brutte, belle e così così.
Ci si impara a parlare, a giocare,
a dormire, a svegliarsi,
a voler bene e perfino ad arrabbiarsi.

Ci sono esami tutti i momenti,
ma non ci sono ripetenti:
nessuno può fermarsi a dieci anni,
a quindici, a venti,
e riposare un pochino.
Di imparare non si finisce mai,
e quel che non si sa
è sempre più importante
di quel che si sa già.
Questa scuola è il mondo intero
quanto è grosso:
apri gli occhi e anche tu sarai promosso.

Con questa simpatica poesia di Gianni Rodari vogliamo ringraziare tutti coloro che, proponendoci varie ed interessanti esperienze, contribuiscono a farci crescere e a farci diventare "cittadini responsabili".

Cogliamo l'occasione per augurare
a tutti

LIETE FESTE

ALUNNI E INSEGNANTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE
DI SARDAGNA

SCUOLA INFANZIA DI SARDAGNA

Oh, oh, oh!... i bambini della Scuola Infanzia di Sardegna, insegnanti e Comitato di gestione colgono l'occasione per fare a tutti i lettori e alla Comunità di Sardegna gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

In qualità di Presidente del Comitato di Gestione volevo ringraziare le Associazioni di Sardegna e la Circostrizione per il loro aiuto e supporto. Il mio ringraziamento va anche alla Fa-

miglia Cooperativa di Sardegna, al Panificio Ianes e alla Macelleria Cainelli Marco per la loro generosità. e un grazie anche a tutte le persone che ci dedicano parte del loro tempo. Sperando di non aver dimenticato nessuno Auguro a tutti Buone Feste e Felice Anno Nuovo! ■

MAURO NIGRI
Presidente

A TUTTI I GENITORI

I genitori dei bambini dai 3 ai 6 anni, riceveranno, in questi giorni, un sondaggio circa un'iniziativa proposta dall'Associazione "Il Regno dei Folletti" in collaborazione con l'Associazione genitori l'Aquilone di Sardegna e la Circostrizione di Sardegna. L'idea è quella di proporre delle attività estive, a integrazione (e non sostituzione) del Grest organizzato annualmente dalla Parrocchia, con lo scopo permettere ai nostri bambini di poter vivere il loro territorio attraverso ulteriori attività ludico ricreative e di dare la possibilità ai genitori di poterli iscrivere a laboratori che coprano tutto l'arco della giornata. Credendo fortemente nell'importanza del supporto alla genitorialità e del vivere positivamente il nostro territorio Vi chiediamo di valutare tale possibilità e di rispondere a tale sondaggio per poter eventualmente procedere con l'organizzazione dell'iniziativa.



Commissione Attività Culturali e Sport

Associazione
"Il Regno dei Folletti"



Via del Praol, 76
38123 SOPRAMONTE (TN)
Tel. 3473976759

Email: ass.ilregnodeifolletti@gmail.com

Per ulteriori informazioni

- > Mirko Demozzi (Circostrizione Sardegna) cell.3488146650
- > Giuditta Berloff (Circostrizione Sardegna) cell. 340 1027804
- > Michela Geroldi (Associazione Aquilone Sardegna) cell. 339 7814457
- > Anna Menestrina (Associazione Il Regno dei Folletti Sopramente) cell. 347 3976759

UNIONE SPORTIVA SARDAGNA A.S.D.

ABBIAMO PERSO SOLO TEMPO!



Il Direttivo dell'Unione Sportiva Sardagna A.S.D. vuole ringraziare il Presidente del Consiglio Circostrizionale di Sardagna, il Consiglio Circostrizionale e i Presidenti delle Commissioni della Circostrizione di Sardagna per il tempo fatto perdere a questa associazione dal 2012 ad oggi.

La Sportiva con "il cappello in mano" nel 2012 si era rivolta e aveva chiesto a queste persone che amministrano il nostro sobborgo di poter realizzare anche a Sardagna un campetto in sintetico di calcio a 7 (40 x 60) viste le mutate condizioni climatiche (basta vedere cosa è successo quest'anno a livello meteo...) che stanno creando non poche difficoltà per il mantenimento di un campo sportivo in erba naturale.

Basti pensare che queste strutture in sintetico sono state realizzate da tempo in tutte le altre undici Circostrizioni del Comune di Trento. Dopo che a maggio 2014 i tecnici del Comune avevano presentato in Consiglio circostrizionale un progetto di fattibilità per l'area sportiva di Sardagna dal costo di 5 milioni di euro che prevede la realizzazione di una palestra dal costo di circa 4 milioni di euro, campetto in sintetico costo 800.000 euro, parcheggi auto in sostituzioni di quelli che verranno abbattuti in Via dei Caduti ed una piazzola per l'elisoccorso del costo 200.000 euro, ma come da parere degli Assessori presenti siamo tutti consapevoli delle enormi difficoltà sui tempi di realizzo di tale opera sia pure a lotti vista purtroppo la grave crisi economica in cui viviamo di cui non si vede la fine.

Nonostante gli Assessori Comunali Dott. Gilmozzi ai Lavori Pubblici e Geom. Castelli all'Istruzione e Sport presenti quella sera in Consiglio avessero presentato una loro proposta "tampone" in attesa di tempi migliori, in pratica c'era la possibilità inserendo la spesa nel bilancio Comunale di Trento per il 2015 di poter realizzare in tempi brevi una struttura in sintetico dal

costo di circa 200.000 euro per venire incontro alle esigenze attuali della Sportiva ma questa possibilità è stata **cestinata dal nostro Consiglio Circostrizionale perché ancora una volta hanno prevalso la politica e i programmi elettorali sui problemi reali**, nonostante il Direttivo dell'Unione Sportiva Sardagna avesse dato parere favorevole al progetto di fattibilità dell'area sportiva che però chissà quando si potrà veder realizzata.

Dispiace perché la Sportiva aveva sempre presenziato in Circostrizione agli inviti alle riunioni per discutere sull'argomento sia in Consiglio che nelle Commissioni (l'ultima in ordine di tempo addirittura a Commissioni congiunte dove erano state invitate tutte le altre associazioni del c.c. di Sardagna) dove la Sportiva ha insistito sulla possibilità concessa dal Comune di Trento e probabilmente l'unica che si poteva realizzare in tempi brevi ma tutto è stato vanificato con tutt'altra decisione del Consiglio Circostrizionale, gettando alle ortiche questa enorme occasione come purtroppo era già successo in passato per altre richieste fatte sempre dalla Sportiva.

Un invito di cuore è questo... è giunto il tempo di dare più spazio ai giovani del paese!! ■

Ringraziamo col cuore invece chi sta sostenendo la nostra attività sportiva rivolta ai bambini e ai giovani del sobborgo, in primis la CASSA RURALE DI TRENTO, il GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI e altre persone che hanno sempre dimostrato sensibilità verso la nostra associazione sportiva. BUONE FESTE!

FAMIGLIA COOPERATIVA DI POVO



Cari residenti di Sardagna il 2014 sta giungendo a conclusione ed è già tempo di scambiarsi gli auguri per un buon Natale e per un sereno 2015, con una lieta novità per il vostro sobborgo. Il Comune di Trento ha infatti previsto, per la prossima primavera, l'inizio dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento del punto vendita, così da migliorare l'offerta, adeguandola alle esigenze della comunità. La ristrutturazione comporterà il rinnovo dei locali che costituiranno anche un momento di incontro e di aggregazione per la comunità.

Con l'augurio di un Felice Natale e di un sereno Anno Nuovo, anche a nome del Consiglio di Amministrazione e di tutti i collaboratori. ■

ALESSANDRA CASCIOLI
Presidente Famiglia Cooperativa di Povo



CIRCOLO ANZIANI E PENSIONATI DI SARDAGNA



Anche quest'anno accogliamo di buon grado l'invito della Circo-scrizione che ci dà l'opportunità di presentare le attività svolte dal nostro Circolo, e per questo ringraziamo fin d'ora, condividendo così con i nostri compaesani il nostro operato.

Con il nostro lavoro cerchiamo di creare dei momenti di aggregazione tra i nostri soci, che vanno da quelli a carattere "competitivo", quali i tornei di briscola ed il torneo di bocce, quest'ultimo organizzato in occasione della Festa dei SS. Patroni del nostro paese, a quelli a carattere religioso e culturale, che di seguito elenchiamo:

- a febbraio si è tenuta l'annuale Assemblea Generale del nostro Circolo, che è occasione per il Direttivo di fare un bilancio sull'anno appena passato e di presentare delle proposte per quello appena cominciato;
- in aprile, abbiamo partecipato all'Incontro di Spiritualità in preparazione della Pasqua, tenutosi presso il Seminario Maggiore di Trento;
- nel mese di giugno, per inaugurare la stagione estiva (che quest'anno per altro ha fatto solo una pallida apparizione) abbiamo organizzato un pranzo a base di pesce presso il ristorante Il Calesse di Motta, a cui è preceduta

la visita al bellissimo centro storico di Vicenza;

- domenica 7 settembre abbiamo accolto l'invito dell'Associazione Alto Sasso alla gita "Una giornata sull'Altopiano di Lavarone e Folgaria", con la visita a forte Cherle e forte Belvedere-Gschwent;
- in ottobre abbiamo voluto ricordare i nostri soci defunti con una Santa Messa celebrata presso il Santuario Madonna del Frassino di Peschiera, a cui ha fatto seguito il pranzo in compagnia e la visita al paese di Peschiera;
- a dicembre, come ormai è consuetudine, si svolgerà il pranzo sociale con una ricca lotteria e la distribuzione delle Strenne Natalizie.

Febbraio e marzo portano con loro delle date ricorrenti, a noi care, a cui teniamo dare un particolare risalto:

- a febbraio, con una Santa Messa celebrata dal nostro parroco Don Severino, abbiamo ricordato i patroni degli anziani, i SS. Simeone e Anna, a cui ha fatto seguito un rinfresco presso l'Oratorio;
- a marzo, abbiamo offerto a tutti i papà, nonni e bisnonni Soci un rinfresco presso la sede del Circolo in occasione della Festa del Papà;

- sempre a marzo non abbiamo dimenticato le donne del Circolo, a cui è stato offerto un omaggio floreale durante uno spuntino tenutosi presso l'Oratorio Parrocchiale.

Molti dei nostri soci sono inoltre coinvolti in varie iniziative di beneficenza e volontariato nel nostro paese, e quest'anno alcuni di loro hanno accolto l'invito del Coordinamento dei Circoli a recarsi presso l'ospedale Santa Chiara di Trento al fine di spiegare l'uso del nuovo terminale per il pagamento dei ticket.

Ci preme inoltre ricordare che la nostra sede è aperta tutti i giorni dalle ore 16.00 alle ore 19.30, tranne il lunedì.

Vorremmo inoltre sfruttare questa pubblicazione per ricordare che il 31 dicembre prossimo scadrà il mandato biennale del Direttivo del nostro Circolo e fare un invito a tutti coloro che, nello spirito del volontariato, volessero candidarsi per entrare a far parte della nostra squadra.

In questo spazio gentilmente offerto dalla Circo-scrizione non possono certamente mancare gli auguri più sinceri di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo da parte di tutto il nostro Circolo. ■

IL DIRETTIVO

ASSOCIAZIONE GENITORI SARDAGNA



Cari residenti di Sardegna il 2014 sta giungendo con la festa dei patroni dove i bambini della scuola dell'infanzia e i ragazzi della scuola primaria hanno presentato alla comunità uno spettacolo di movimento e danza (hip hop e ginnastica con la musica), risultato finale del percorso fatto durante l'anno, si è conclusa anche l'esperienza di alcuni genitori che hanno dedicato con entusiasmo ed impegno il loro tempo per offrire ai nostri bambini momenti di relazione, socializzazione e confronto importanti. Il nuovo direttivo coglie così l'occasione di ringraziare tutti per il lavoro svolto in questi anni e si auspica di continuare con la stessa dedizione.

Anche per l'anno in corso sono stati organizzati i corsi di gioco sport per i più piccoli e un corso di hip hop che vede im-

pegnati, una volta la settimana i ragazzi della scuola primaria. Siamo riusciti a far partire l'attività del venerdì dopo l'orario scolastico, per venire incontro alle esigenze di alcuni genitori impossibilitati a ritirare i propri figli alle ore dodici.

La festa della castagna ci ha dato l'opportunità di metterci alla prova sul "campo": i laboratori hanno coinvolto con successo non solo i bambini di Sardegna ma anche altri bambini arrivati in paese per l'occasione. Lo zucchero filato ha entusiasmato, inoltre, grandi e piccini!

Ci saranno anche per il nuovo anno occasioni per stare insieme e condividere momenti allegri e sereni con la collaborazione di tutte le associazioni.

Grazie a tutti! ■

Natale a Sardegna

sabato 20 dicembre

nel pomeriggio ore 16.30

AUGURI DI NATALE

da parte dei bambini della Scuola dell'infanzia di Sardegna

A cura del GRUPPO ALPINI Sardegna,
i VIGILI DEL FUOCO DI SARDAGNA,
l'Associazione SARDAGNA PROJECT,
ACLI Sardegna e Comitato di gestione Scuola dell'infanzia

ore 19.30 Piazza Ss. Filippo e Giacomo

"NOTE DI NATALE"

Intrattenimento musicale nell'atmosfera natalizia, caratterizzata dal falò e dalla distribuzione di bevande calde.

A cura del GRUPPO ALPINI Sardegna,
i VIGILI DEL FUOCO DI SARDAGNA,
l'Associazione SARDAGNA PROJECT e ACLI Sardegna

venerdì 12 dicembre

A partire dalle ore 17.00

SANTA LUCIA PER LE VIE DEL PAESE

Aspettiamo la Santa decorando le nostre case e facciamole compagnia per le vie del paese assieme ai pastori!!!

A cura del GRUPPO ALPINI Sardegna

mercoledì 24 dicembre

nel pomeriggio - Piazza Ss. Filippo e Giacomo

ASPETTANDO BABBO NATALE

A cura della SAT Sezione Sardegna e l'Associazione Aquilone

ore 24 - Piazza Ss. Filippo e Giacomo

BRINDISI E SCAMBIO DI AUGURI

A cura della SAT Sezione Sardegna